

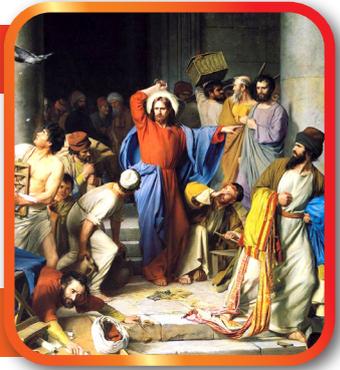


DECIMA DOPO PENTECOSTE

Insieme

DOMENICA 28 LUGLIO 2024 n. 418

SPECIALE AGOSTO



Lascia a chi ti segue solo il Vangelo

Miei cari,

se è pur vero che questa è l'ultima volta che scrivo su *Insieme*, rivolgendomi a voi con questa dolce espressione - da oggi, infatti, sabato 27 luglio, mi sono trasferito a Saronno - , sappiate comunque che sempre mi siete e mi sarete cari.

Nel prossimo mese di agosto continuerò in qualche modo ad essere presente a Magenta, poi, dal 1° settembre, il carissimo don Federico sarà il nuovo Prevosto della nostra Comunità.

In questi giorni mi sono imbattuto in uno scritto di Chiara Lubich, che mi ha colpito: "*Avverto nell'anima un pensiero che ritorna: lascia a chi ti segue solo il Vangelo*".

Noi preti passiamo, solo Gesù rimane con il suo Vangelo. Proprio quel Vangelo, che tutti insieme abbiamo ricevuto come dono e in questi nove anni ha ritmato il nostro cammino e che rimane sempre nuovo, perché Lui, Gesù Cristo, è sempre lo stesso, ieri, oggi e sempre (cfr. Eb 13,8).

Miei cari, da questo Vangelo raccolgo oggi alcune parole:

AMEN - Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo conosciuto e creduto che tu sei il Santo di Dio (cfr. Gv 6,68-69). È la parola della fede in Gesù Cristo, una parola che tutti insieme abbiamo fatto nostra nella liturgia, nella Messa, a conclusione della grande preghiera eucaristica.

INSIEME - Li chiamò perché stessero con lui (cfr. Mc 3,13-14). Insieme, intorno a Gesù, siamo chiamati a fare unità. Insieme: le cinque parrocchie di Magenta nell'unica Comunità Pastorale, come le cinque dita di una mano - ci siamo detti tante volte. Riscoprire il "noi", in una società che sempre di più esalta soltanto l'"io", è un bel segno anche per la città.

AVANTI - Li inviò a due a due avanti a sé (cfr. Lc 10,1). La missione ci attende. Molti ancora non conoscono Gesù e il suo amore. Noi siamo da Lui invitati a dare testimonianza.

Questa è sempre più essenziale, non disperdiamo le nostre forze in sterili e inutili discussioni.

GIOIA - Beati voi... (cfr. Mt 5). Beati vuol dire felici, contenti. È così grande la gioia di essere del Signore e di stare insieme, che deve necessariamente trasparire.

Miei cari - senza più citazioni dal Vangelo, perché ormai sono scritte indelebilmente nel mio cuore **GRAZIE** e **PERDONO**.

Grazie a tutti e a ciascuno:

- ◆ grazie ai miei confratelli Sacerdoti, alle Consacrate, al Diacono, alla Diaconia, ai Consiglieri dei tre Consigli Pastoralisti e del Consiglio Economico,
- ◆ grazie alla Rete della Carità, grazie all'Oratorio,
- ◆ grazie alla Città di Magenta e alle sue istituzioni, alle Associazioni e alle Forze dell'Ordine,
- ◆ grazie alle famiglie di questa bella Comunità, che lascio portando tutti nel mio ricordo,
- ◆ grazie ai tanti nascosti volontari che lavorano nelle nostre chiese,
- ◆ grazie, infine, ad Andrea e Alberto, che settimanalmente hanno curato la pubblicazione di questo bellissimo foglio su cui scrivo, strumento preziosissimo per la Comunità (che non a caso si chiama: *Insieme*).

E perdonatemi se ho offeso qualcuno, se non ho compiuto fino in fondo il mio ministero, se ho dato cattiva testimonianza.

Miei cari, sentiamoci sempre uniti nella preghiera, uniti con Gesù e tra di noi: **dove due o tre sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro** (cfr. Mt 18,20).

Don Giuseppe

Orari delle celebrazioni feriali e festive validi fino a domenica 1° settembre

	S. Martino	Ss. Carlo e Luigi Pontevocchio	S. Giuseppe L. Pontenuovo	Ss. Giovanni B. e Girolamo E.	Sacra Famiglia	San Luca ospedale
lunedì	8.30 - 18	8.30	-	8.30	8.30	17
martedì	8.30 - 18	8.30	-	8.30	8.30	17
mercoledì	8.30 - 18	-	-	8.30	-	17
giovedì	8.30 - 18	8.30	-	8.30	8.30	17
venerdì	8.30 - 18	-	-	8.30	8.30	16 - Don Cuni
sabato	8.30 e 18 vigiliare	20.30 vigiliare	-	17.30 vigiliare	18.30 vigiliare	20 vigiliare
DOMENICA	9 - 10.30 - 21	9.30	11	8 - 10.30	8.30 - 18.30	11

Don Stefano si presenta

Dopo aver ricevuto la proposta dei superiori di trasferirmi a Magenta dal prossimo 1° settembre e dopo aver accettato questo nuovo incarico, sono venuto qui qualche giorno fa per la prima volta, accompagnato da uno dei miei educatori. Non ero mai stato a Magenta, anche se non dista molto dalla cittadina in cui sono nato e dove ho vissuto fino al mio ingresso in seminario:



Casorate Primo che è in provincia di Pavia, ma in realtà non molto lontana da Abbiategrasso e fa parte della nostra diocesi ambrosiana. Sono rimasto stupito dalla bellezza e dalla maestosità della basilica, ma, soprattutto, mi ha colpito vedere, camminando banalmente per strada con il vostro parroco, la cordialità e l'affetto che le persone dimostravano.

Sono diventato Prete nel 2018 e dal 2017 - dopo l'Ordinazione diaconale - sono a Melegnano, una cittadina della bassa, forse più nota per il casello dell'autostrada che per altro, ma che ha il suo fascino e la sua importanza: c'è un bellissimo castello, la "Bolla del perdono" di Papa Pio IV e la basilica della Natività di San Giovanni Battista.

Qui mi occupo della pastorale giovanile come responsabile e, in particolare, seguo e coordino il gruppo degli adolescenti, dei diciottenni e degli universitari. Proprio mentre scrivo, non senza un po' di imbarazzo, queste poche righe, mi trovo in oratorio circondato da bambini che ridono e giocano e da animatori che si prendono cura di loro: stiamo vivendo la bellissima esperienza dell'oratorio feriale e tra qualche giorno partirò per le vacanze in montagna con i ragazzi.

L'altro giorno un mio giovane mi ha fatto questa domanda:

«Don, cosa si prova quando ti chiedono di cambiare?». È una domanda sicuramente impegnativa, ma anche giusta e molto concreta; per questo

provo a condividere in breve con voi la risposta che gli ho dato.

Innanzitutto Gioia perché mi rendo conto che il Signore continua a fidarsi di me, nonostante i miei difetti (sì, qualche trascurabile difetto ce l'ho anch'io: ad esempio mi dicono essere un po' troppo diretto nel dire le cose e a volte un po' cinico, ma credo siano solo dicerie...).

Poi sicuramente Emozione: è sempre bello iniziare una

nuova avventura, incontrare nuove persone con cui camminare alla sequela del Signore, collaborare con altri Sacerdoti.

Da ultimo, un pizzico di Paura: lascio una realtà bella, dinamica, con tanti ragazzi, dove ho dei punti di riferimento e delle amicizie per ripartire da capo. Sono certo che questo sentimento si trasformerà in Riconoscenza non appena cominceremo a vivere insieme la quotidianità.

Non voglio annoiarvi oltre.

Alla fine è difficile presentarsi così, ma impareremo a conoscerci, a camminare insieme e, insieme, a rendere grazie al Signore.

Buona estate a tutti e... a presto!!!

Don Stefano Polli

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO

Ricorre il 1° settembre la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato e segna l'inizio del Tempo del Creato, che si concluderà il 4 ottobre, festa liturgica di San Francesco d'Assisi. **"Spera e agisci con il creato"** è il tema della Giornata di preghiera per la cura del creato. È riferito alla Lettera di San Paolo ai Romani 8,19-25: l'Apostolo sta chiarendo cosa significhi vivere secondo lo Spirito e si concentra sulla speranza certa della salvezza per mezzo della fede, che è vita nuova in Cristo.

Preghiera del Tempo del Creato 2024

Dio Trino, Creatore di tutto,

Ti lodiamo per la tua bontà, visibile in tutta la diversità che hai creato, rendendoci una famiglia cosmica che vive in una casa comune.

Attraverso la Terra che hai creato, sperimentiamo amore e nutrimento, casa e protezione.

Confessiamo di non relazionarci con la Terra come un dono Materno da parte tua, nostro Creatore.

Il nostro egoismo, l'avidità, la negligenza e l'abuso hanno causato la crisi climatica, la perdita di biodiversità, la sofferenza umana e quella di tutti i nostri simili.

Confessiamo di non aver ascoltato i gemiti della Terra, i gemiti di tutte le creature e i gemiti dello Spirito di speranza e di giustizia che vive in noi. Che il Tuo Spirito Creatore ci aiuti nella nostra

debolezza, affinché possiamo conoscere il potere redentore di Cristo e la speranza che si trova in Lui.

Che i gemiti dello Spirito facciano nascere in noi la volontà di servirvi fedelmente, per ascoltare e curare la Creazione, per sperare e agire insieme a lei, affinché fioriscano le primizie della speranza.

Dio amorevole e Creatore, ti preghiamo di renderci sensibili a questi gemiti e di permetterci di avere la stessa compassione di Gesù, il Signore redentore.

Concedici una nuova visione del nostro rapporto con la Terra e tra di noi, come creature fatte a tua immagine e somiglianza.

Nel nome di colui che è venuto ad annunciare la buona novella a tutta la Creazione, Gesù Cristo. Amen.

IN RICORDO DI PADRE ALESSIO

Miei cari tutti, in particolare della Parrocchia dei Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani:

domenica scorsa, 21 luglio, Padre Alessio ci ha lasciato per il Cielo.

È stato in mezzo a noi per ben 31 anni; dobbiamo molto a lui, al suo ministero, al suo sorriso e a quel tratto di dolcezza che sempre lo ha accompagnato.

Come dice la Lettera agli Ebrei: «Ricordatevi dei vostri pastori, i quali vi hanno annunciato la parola di Dio. Considerando attentamente l'esito finale della loro vita, imitatene la fede» (13,7).

A nome di tutta la Comunità, grazie, Padre Alessio!

Don Giuseppe

La parrocchia san Giovanni Battista e san Girolamo Emiliani piange la morte di padre Alessio Zago, motore di preghiera, di prossimità affettuosa verso tutti e di equilibrio cristiano nella stessa comunità dal 1983 al 2014, anno in cui i Somaschi lasciano la parrocchia.

È deceduto ad Abbiategrasso la sera di domenica 21 luglio 2024, una settimana dopo il ricovero all'ospedale di Magenta. Il declino è precipitato da Pasqua, poco prima dei 98 anni, compiuti il 13 maggio. I funerali, avvenuti nella ex chiesa dei Somaschi mercoledì 24 luglio, presieduti dal nipote padre Walter Persico, Preposito provinciale dei Padri Somaschi d'Italia, ha visto la partecipazione di tanti sacerdoti, confratelli o diocesani, di molta gente che gli ha voluto esprimere la riconoscenza, come era già avvenuto un anno fa per i 70 anni di messa, per il suo ministero e della riconciliazione, ma anche con i segni non meno effettivi, quanto a grazia di Dio, della presenza in ospedale, o all'(ex) ricovero Plodari, della visita in casa per le benedizioni natalizie o nei momenti di gioia e di difficoltà, e negli incontri con chi lo conoscesse o volesse ricevere da lui parole di intonazione evangelica.

Nato il 13 maggio 1926 a san Bortolo di Piave (Treviso), secondo di sette figli (il fratello Alvisè, pure somasco, è deceduto, dopo tanti anni di Colombia, nel 2015), diventa religioso nel 1944, e viene ordinato sacerdo-



te a Roma il 21 marzo 1953. Nello stesso anno inizia il ministero nel seminario minore di Corbetta, dove rimane fino al 1966. I tredici anni della sua prima permanenza corbettese rappresentano il periodo in cui il seminario minore somasco lombardo-veneto, con ragazzi dalla prima media alla quinta ginnasio, ha espresso i risultati maggiori.

A lui - rettore dal 1962 al 1966 - si deve anche la coordinazione dei lavori di ristrutturazione dell'intero complesso, il grandioso palazzo Brentano del Settecento.

Dopo Corbetta, in cui è ritornato nel 2014, padre Alessio è stato a Como, superiore e, dal 1967, parroco del prestigioso santuario-parrocchia del Crocifisso, fino al 1983; quell'anno è stato trasferito a Magenta.

Nel suo messaggio il superiore generale dei Somaschi, in America latina, ha ricordato il contributo dato anche negli ultimi tempi da padre Alessio, il più anziano del-

la Congregazione per quattro anni, sul piano della serenità, della saggezza, della fedeltà allo spirito e alle regole della famiglia di san Girolamo e sul piano dell'attaccamento alla sana Tradizione nella Chiesa, così bene significato dall'incontro affettuoso con papa Francesco, avvenuto nel novembre 2016, e da lui voluto come dono per i 90 anni.

*Padre Somasco
Luigi Amigoni*

UN SALUTO A DON GIUSEPPE

Domenica 15 settembre la nostra Comunità Pastorale si radunerà nell'oratorio di San Martino, dopo la Santa Messa delle ore 10.30, per salutare e ringraziare don Giuseppe per il ministero svolto tra noi in questi anni. Nell'occasione vorremmo consegnargli un dono.

Ognuno può contribuire con una libera offerta che potrà consegnare o presso le case parrocchiali oppure presso la Libreria Cattolica e il Centro Paolo VI nei rispettivi orari di apertura.

PROSSIMI APPUNTAMENTI DA SEGNARE IN AGENDA

- 🔊 8 settembre: ingresso in Saronno di don Giuseppe
- 🔊 15 settembre: saluto di don Giuseppe a Magenta
- 🔊 27 ottobre: saluto di don Davide a Magenta
- 🔊 9 novembre: ingresso di don Federico in Magenta

SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA E FESTA DI SAN ROCCO

NOVENA DELLA MADONNA ASSUNTA

Alle ore 21, in Basilica di San Martino,
si terrà la Novena dell'Assunta.

Martedì 6 agosto: LE 7 PAROLE DI MARIA
(Introduzione di don Giuseppe)

Mercoledì 7 agosto: «Come sarà questo, poiché non conosco uomo?» (Luca 1,34).

Giovedì 8 agosto: «Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola» (Luca 1,38).

Venerdì 9 agosto: «L'anima mia magnifica il Signore» (Luca 1,46-55).

Lunedì 12 agosto: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo» (Luca 2,48).

Martedì 13 agosto: «Non hanno vino» (Giovanni 2,3).

Mercoledì 14 agosto: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela!» (Giovanni 2,5).

Le Sette Parole di Maria: solo in sedici versetti dei Vangeli Maria parla in modo esplicito.

Si tratta in tutto di 154 parole greche (compresi gli articoli, i pronomi, le particelle) delle quali ben 102 occupate dall'inno del Magnificat.

Se stiamo al dettato testuale, le frasi che Maria pronuncia sono sei: **due** all'annunciazione dell'angelo Gabriele; **una** più vasta nella visita ad Elisabetta; **una** nel tempio di Gerusalemme davanti al figlio dodicenne in compagnia dei dottori della Legge; **due**, infine a Cana durante le nozze. Eppure **un altro episodio** si aggiunge a questo elenco. Dal Golgota, Gesù morente interpella direttamente sua Madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Maria, in questo caso, tace, ma il suo è un silenzio eloquente, un «sì» muto ma efficace, la sua settima, estrema parola, tacita ma decisiva perché la introduce in una nuova maternità.

SOLENNITÀ DI MARIA V. ASSUNTA: PROCESSIONE

Mercoledì 14 agosto

Ore 21: processione da San Rocco all'Assunta,
lungo le vie: Caprotti, Don Milani, Piazza Giacobbe,
San Biagio, Mazzini (Santuario Assunta).

Ss. MESSE

San Martino

14 agosto ore 18 / 15 agosto ore 9 - 10.30 - 21

Ss. Carlo e Luigi

14 agosto ore 20.30 / 15 agosto ore 9.30

S. Giuseppe L.

15 agosto ore 11

Ss. Giovanni B. e Girolamo E.

14 agosto ore 17.30 / 15 agosto ore 8 - 10.30

S. Famiglia

14 agosto ore 18.30 / 15 agosto ore 8 - 18.30

PERDONO DI ASSISI

Dal mezzogiorno di giovedì 1° agosto fino a tutto il
giorno di venerdì 2 agosto,
sarà possibile ricevere il dono dell'Indulgenza
della Porziuncola. Ecco le modalità:

1. visita di una chiesa parrocchiale e recita del "Padre Nostro" (per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo) e del "Credo" (con cui si rinnova la propria professione di fede);
2. confessione sacramentale per essere in Grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti);
3. partecipazione alla Santa Messa e Comunione Eucaristica;
4. una preghiera secondo le intenzioni del Papa per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa;
5. ferma decisione e impegno di vita in un cammino di conversione.

FESTA DI S. ROCCO

VENERDÌ 16 AGOSTO

Le Sante Messe d'orario in Basilica saranno
celebrate in San Rocco: ore 8.30 - 10.30 - 18

Sabato 17 agosto

Santa Messa ore 8.30 in San Rocco
a suffragio di tutti i defunti.

ROVETO ARDENTE

Lunedì 2 settembre, alle ore 21, nella chiesa della Sacra Famiglia, torna il Roveto ardente, la Parola pregata davanti all'Eucaristia, momento di preghiera e di adorazione.

MESSE FERIALI: VARIAZIONE

Nella settimana da lunedì 26 agosto a sabato 30 agosto si alterneranno le Messe feriali tra le parrocchie di Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani e Sacra Famiglia.
lunedì 26, mercoledì 28, venerdì 30 agosto, ore 8.30 in Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani;
martedì 27 e giovedì 29 agosto ore 8.30 in S. Famiglia.

BUONE VACANZE



INSIEME va in vacanza.
Riprenderà domenica **8 settembre**.
La redazione e il team della comunicazione della Comunità Pastorale di Magenta approfittano per augurare a tutti di trascorrere delle serene ferie estive.

www.comunitapastoralemagenta.it

